

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 13 del 28.3.2012

Supplemento n. 61

mercoledì, 28 marzo 2012

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Presidenza

Area di Coordinamento Progetti Integrati Strategici, Politiche di Tutela e di Promozione, Comunicazione Istituzionale

Settore Associazionismo e Impegno Sociale

DECRETO 6 marzo 2012, n. 1091

certificato il 27-03-2012

S.C.R.: D.D. 3223/11: Approvazione graduatorie progetti servizio civile regionale ed emanazione del bando per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Presidenza

Area di Coordinamento Progetti Integrati Strategici, Politiche di Tutela e di Promozione, Comunicazione Istituzionale

Settore Associazionismo e Impegno Sociale

DECRETO 6 marzo 2012, n. 1091
certificato il 27-03-2012

S.C.R.: D.D. 3223/11: Approvazione graduatorie progetti servizio civile regionale ed emanazione del bando per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 4989 del 13/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Associazionismo e Impegno Sociale";

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Presidenza n. 457 del 14.2.2012 con il quale tra l'altro il Settore Associazionismo e Impegno Sociale è stato allocato all'interno dell'A.C. "Progetti Integrati Strategici, Politiche di tutela e di promozione, Comunicazione istituzionale" della D.G. Presidenza ed al sottoscritto è stata confermata la responsabilità del Settore medesimo;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione;

Considerato che l'art. 5 della L.R. 35/06 prevede che venga istituito presso la Giunta Regionale l'albo degli enti di servizio civile regionale, nel quale possono iscriversi le organizzazioni e gli enti pubblici e privati che operano nel territorio regionale;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di attuazio-

ne sopra ricordato che individuano i soggetti legittimati a presentare domanda di iscrizione all'albo nonché le modalità ed i tempi per la presentazione della domanda;

Visto il decreto dirigenziale n. 6011 del 14/12/10 che pubblica l'albo degli enti di servizio civile regionale per l'anno 2010;

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;
- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;
- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;
- al comma 4 che ogni ente può presentare un solo progetto per ogni bando, salvo gli organismi federativi ed associativi degli enti privati e pubblici che possono presentare un massimo di dieci progetti per ogni bando; in quest'ultimo caso ogni progetto è riferito ad un'unica sede tra quelle indicate all'atto di iscrizione;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Visto l'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009" che stabilisce che in assenza del piano regionale del servizio civile i criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile regionale sono quelli indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 "Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Preso atto che con DD n. 3223 del 29/07/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 32 del 10 agosto 2011, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in quattro aree:

area generale;

area giudiziaria;
area immigrazione;
area Carta Sanitaria Elettronica (CSE);

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti possano essere presentati - tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all'Ufficio regionale competente - entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Atteso che:

- nei termini previsti dal bando sono stati presentati 256 per un totale di 1223 posti per giovani in servizio civile regionale, redatti secondo l'apposito schema allegato al bando stesso;

- 239 progetti presentati sono risultati ammessi alla valutazione in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 35/06 e dal relativo regolamento di attuazione;

- 17 progetti presentati sono risultati non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall'art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del bando per la presentazione progetti di cui al DD n. 3223 del 29/07/2011, comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Preso atto che i 239 progetti ammessi a valutazione risultano così suddivisi:

186 progetti nell'area "generale";
23 progetti nell'area "giudiziaria";
16 progetti nell'area "immigrazione";
14 progetti nell'area "CSE";

Considerato che, secondo quanto previsto dal bando approvato con DD n. 3223 del 29/07/2011, i progetti devono essere valutati in base ai criteri di cui al D.M. 3 agosto 2006 "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Ritenuto opportuno redigere apposita graduatoria per ciascuna delle quattro aree tematiche con indicazione, a fianco di ciascun progetto, del punteggio attribuito, e precisamente: graduatoria "area generale" allegato B), graduatoria "area giudiziaria" allegato C), graduatoria "area immigrazione" allegato D), graduatoria "area CSE" allegato E), allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, redatte a seguito della valutazio-

ne dei progetti in base ai criteri di cui al D.M. 3/8/06, con indicazione a fianco di ciascuno delle eventuali limitazioni effettuate;

Considerato che il DD n. 3223 del 29/07/2011 ha emanato un bando per 500 posti prenotando le necessarie risorse finanziarie;

Valutata la rilevanza del contributo dei progetti di servizio civile regionale nell'ambito sociale su tutto il territorio regionale nonché le numerose richieste da parte delle associazioni di volontariato e dei servizi sociali degli enti pubblici che operano in Toscana di un numero sempre più elevato di giovani in servizio civile;

Ritenuto quindi opportuno estendere il finanziamento a tutti i progetti ammessi a valutazione e non esclusi dalle graduatorie, così come risulta dagli allegati B), C), D) ed E) al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto opportuno:

- approvare e finanziare 237 progetti tra quelli valutati, suddivisi nelle 4 aree previste dal bando, come risulta dagli allegati B), C), D) ed E) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;

- stabilire che le sedi di progetto indicate nei progetti ma non accreditate, sono escluse dal progetto, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'art. 3 del bando per la presentazione progetti sopra ricordato;

- stabilire che i giovani previsti su una sede progetto esclusa d'ufficio dal progetto come sopra indicato dovranno essere spostati dall'ente interessato su una delle altre sedi progetto previste nel progetto stesso dandone comunicazione scritta al competente ufficio regionale entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.. Qualora l'ente interessato non provveda nei termini previsti, l'ufficio regionale competente disporrà d'ufficio la riduzione del numero di giovani del progetto;

- non approvare, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 2 progetti afferenti all'area generale, come risulta dall'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il DD n. 3223 del 29/07/2011 prevede che qualora in una delle tre aree predefinite ("giudiziaria", "immigrazione", "CSE") non vengano presentati progetti per un numero di posti complessivo pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell'area "generale";

Considerato che, in base a quanto sopra detto, il contingente complessivo di giovani da avviare con i progetti finanziati è pari a 1141 unità, così ripartiti:

- area generale: 873 posti;

- area giudiziaria: 75 posti;
- area immigrazione: 59 posti;
- area carta sanitaria elettronica: 134 posti;

Considerato che i posti finanziati in aggiunta ai 500 inizialmente previsti sono 641 e che le risorse necessarie per finanziare tali posti sono stimate in euro 3.620.547,480;

Ritenuto quindi necessario procedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti pari a Euro 3.620.547,480 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità:

- Euro 3.336.789,60 sul capitolo 13072;
- Euro 283.757,88 sul capitolo 13157;

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale ed emanare il relativo bando di selezione (allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti, individuando per ciascuna delle quattro aree previste dal bando la ripartizione dei posti;

Stabilito che:

- gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti approvati devono pubblicare sul proprio sito internet il progetto approvato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera I) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 3223/11;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

DECRETA

1) di dichiarare 17 progetti non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall'art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare le graduatorie dei progetti ammessi a valutazione suddivisi nelle 4 aree previste dal bando, risultano rispettivamente dagli allegati B), C), D), E), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) di non approvare, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 2 progetti afferenti all'area generale, come risulta dall'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti o la non approvazione dei medesimi con raccomandata con ricevuta di ritorno, come previsto dal bando per la presentazione progetti di cui al DD 3223/11;

5) di estendere il finanziamento - per i motivi specificati in narrativa - a tutti i progetti ammessi a valutazione e non esclusi dalle graduatorie, così come risulta dagli allegati B), C), D) ed E) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali, per un totale di 237 progetti e 1141 posti;

6) di prenotare pertanto la somma di Euro 3.620.547,480 - per consentire l'avvio degli ulteriori 641 giovani ai 12 mesi di servizio civile regionale - sul bilancio di previsione 2012 che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente articolazione:

- Euro 3.336.789,60 sul capitolo 13072;
- Euro 283.757,88 sul capitolo 13157;

7) di approvare il bando allegato G) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio civile regionale individuando per ciascuna delle quattro aree previste dal bando la ripartizione dei posti, e precisamente:

- area generale: 873 posti;

- area giudiziaria: 75 posti;
- area immigrazione: 59 posti;
- area carta sanitaria elettronica: 134 posti;

8) di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentino domanda direttamente all'ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac.simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);

9) di stabilire inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati sia effettuata direttamente dall'ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani;

10) di prevedere che:

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti dallo schema allegato con lettera H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

11) di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato I) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:

- riferimenti relativi al progetto;
- decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

12) di stabilire che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana. un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 3223/11;

13) di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa, non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

14) di stabilire che gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti approvati devono pubblicare sul proprio sito internet il progetto approvato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Pasqualetti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE

	CODICE RT	ENTE	TITOLO PROGETTO	N° VOLONTARI RICHIEDENTI	Motivo di esclusione
1	NON PRESENTE	ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE	PROGETTO CASA DELLE DONNE DI VIAREGGIO	1	Ente non iscritto all'albo degli Enti di Servizio Civile Regionale (Art. 9 lett.a Regolamento RT n. 10/R)
2	RT1S00088	COMUNE DI LUCCA	NAVIGANDO A VISTA	2	Gli enti di cui all'art. 3, c. 1, lettera a) del Regolamento regionale 10/R possono presentare un solo progetto L'ente ha presentato 4 progetti (1 area immigrazione, 3 area generale) (art. 7 comma 4 D.P.G.R. 10/R del 20/3/09)
3	RT1S00088	COMUNE DI LUCCA	C.A.S.A. Cercare Adeguate Soluzioni Alternative	4	Gli enti di cui all'art. 3, c. 1, lettera a) del Regolamento regionale 10/R possono presentare un solo progetto L'ente ha presentato 4 progetti (1 area immigrazione, 3 area generale) (art. 7 comma 4 D.P.G.R. 10/R del 20/3/09)
4	RT1S00088	COMUNE DI LUCCA	PORTE APERTE	2	Gli enti di cui all'art. 3, c. 1, lettera a) del Regolamento regionale 10/R possono presentare un solo progetto L'ente ha presentato 4 progetti (1 area immigrazione, 3 area generale) (art. 7 comma 4 D.P.G.R. 10/R del 20/3/09)
5	RT1S00088	COMUNE DI LUCCA	WHO'S THAT?	2	Gli enti di cui all'art. 3, c. 1, lettera a) del Regolamento regionale 10/R possono presentare un solo progetto L'ente ha presentato 4 progetti (1 area immigrazione, 3 area generale) (art. 7 comma 4 D.P.G.R. 10/R del 20/3/09)
6	RT1S00105	COMUNE DI SAN GIMIGNANO	SAN GIMIGNANO - LA CULTURA COME PROGETTO	3	Indicazione di un solo operatore su più sedi di attuazione di progetto (Art. 3 c. 2 e c. 4 Bando progetti - D.D. n. 3223 del 29/07/2011)
7	RT1S00209	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	DALLA CARTA AL FILE	5	Durata della formazione generale inferiore alla soglia minima prevista dalla normativa (D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06 punto 4.1 n. 5) ; Artt. 9 lett.d) e 21 c. 1 lett. a) Regolamento RT n. 10/R)

8	RT1S00213	UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAN MINIATO	Miglioramento dei servizi giudiziari	1	_ Mancato rispetto soglia minima del numero di volontari previsto per ciascun progetto (da 2 a 10) (Punto 4.1 n. 3 D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06; Art. 8 c.2 Regolamento RT n. 10/R; Punto 8 Note esplicative allegate al bando progetti) _ Durata della formazione generale e specifica inferiore alla soglia minima prevista dalla normativa (D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06 punto 4.1 n. 5); Art. 9 lett.d) e 21 c. 1 lett. a) e b) Regolamento RT n. 10/R)
9	RT1S00216	UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GROSSETO	GIUDICE DI PACE QUESTO SCONOSCIUTO - CONOSCIAMOLO	2	Omissione compilazione punto 7 scheda progetto (D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06 punto 4.1 n. 2)
10	RT1S00228	PROVINCIA DI SIENA	SERVIZI DI SOSTEGNO PER STUDENTI DISABILI E ALFABETIZZAZIONE PER STUDENTI STRANIERI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO	10	L'ente ha indicato come sedi di attuazione di progetto 10 istituti scolastici non presenti in accreditamento (Art. 7 c. 2 Regolamento RT 10/R) Indicazione di un solo operatore su più sedi di attuazione di progetto (Art. 3 c. 2 e c. 4 Bando progetti - D.D. n. 3223 del 29/07/2011) Non corretta compilazione dei punti 17 e 20 della scheda progetto (Punto 4.1 n. 2 D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06; Punto 20 Note esplicative allegate al Bando progetti)
11	RT1S00231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	TUTELARE I MINORI	4	Omissione compilazione punti 27-28-29-30-31 della scheda progetto (Formazione specifica dei volontari) (Art. 9 Regolamento RT n. 10/R; D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06 punto 4.1 n. 1) e 5); Art. 4, c.1 bando progetti - D.D. n. 3223 del 29/07/2011; Punto 31 note esplicative allegate al bando progetti.
12	RT1S00244	ISTITUTO ANTONIANO DI POGGIO GHERARDO	DALL'ACCOGLIENZA ALL'AUTONOMIA: UN MINORE COME AMICO	2	sede di progetto non accreditata
13	RT1S00259	COOPERATIVA SOCIALE SELVA - ONLUS	IL SALTAPICCHIO	2	Non corretta redazione scheda progetto: punto 13, punto 14 e punto 15 scheda progetto (Punto 4.1 n. 2 D.M. Ministro solidarietà sociale 03/08/06)

14	RT1S00262	COMUNE DI PISTOIA	DATEMI... UN SERVIZIO DI LEVA CIVILE E SOLLEVERO' IL MONDO	6	Ente non rientrante tra i soggetti istituzionali di cui alla L.R. 40/05 (Art. 4 comma 1 bando progetti -D.D. n. 3223 del 29/07/2011; art. 9 l. c) Regolamento RT n. 10/R)
15	RT2S00113	COMUNITA' MONTANA MUGELLO	BIBLIOTECA MULTICULTURALE SENZA BARRIERE	10	Gli enti di cui all'art.3 comma 1 l. b) possono presentare 10 progetti per ogni bando, ciascuno su una sola sede di attuazione (Art. 7 c. 5 Regolamento RT 10/R; Art 3 c. 6 Bando progetti -D.D. n. 3223 del 29/07/2011)
16	RT2S00153	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS- CONSIGLIO REGIONALE TOSCANO	INSIEME PER L'INTEGRAZIONE 2012	10	Gli enti di cui all'art.3 comma 1 l. b) possono presentare 10 progetti per ogni bando, ciascuno su una sola sede di attuazione (Art. 7 c. 5 Regolamento RT 10/R; Art 3 c. 6 Bando progetti -D.D. n. 3223 del 29/07/2011)
17	RT2S00194	SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE	QUESTA E' LA STRADA	10	Gli enti di cui all'art.3 comma 1 l. b) possono presentare 10 progetti per ogni bando, ciascuno su una sola sede di attuazione (Art. 7 c. 5 Regolamento RT 10/R; Art 3 c. 6 Bando progetti -D.D. n. 3223 del 29/07/2011)

ALLEGATO B)

GRADUATORIA PROGETTI AREA GENERALE

N° PROGETTO	CODICE RT	ENTE	TITOLO PROGETTO	N° VOLONTARI RICHIESTI	PUNTI	LIMITAZIONI
1	RT2S0006	ANPAS	CAMMINANDO INSIEME	4	40	
2	RT2S0006	ANPAS	DIAMOCI UNA MANO	2	40	
3	RT2S0006	ANPAS	GRASSINA SOLIDALE	10	40	
4	RT2S0006	ANPAS	IMPARANDO A SOCCORRERE	10	40	
5	RT2S0006	ANPAS	IPPOCRATE	10	40	
6	RT2S0006	ANPAS	SOCCORSO IN LUNIGIANA	2	40	
7	RT1S00009	ASD - POLISPORTIVA LIBERTAS ROSIGNANO	ANCORA DARE E RICEVERE	4	40	Limitazione punto 7.2 scheda progetto (La sede di attuazione di progetto è solo quella indicata al punto 14)
8	RT1S00027	ASSOCIAZIONE MANI TESE FIRENZE ONLUS	Educare i giovani alla sostenibilità ambientale e sociale	6	40	
9	RT2S00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	DONO CUM LAUDE - PRATO	2	40	
10	RT2S00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	DONO CUM LAUDE - PISA	2	40	
11	RT2S00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	DONO CUM LAUDE - FIRENZE	3	40	
12	RT1S00055	CARITAS DIOCESANA DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO	LA CURA DEGLI ANZIANI	6	40	
13	RT1S00054	CARITAS DIOCESANA DI FIRENZE	CITTADINI IN CRESCITA - FIRENZE	10	40	
14	RT1S00063	CARITAS DIOCESANA PITIGLIANO SOVANA ORBETELLO	EDUCARE AL BENE COMUNE 2011	2	40	
15	RT1S00066	CARITAS DIOCESANA DI VOLTERRA	GIOVANI E SERVIZIO	3	40	
16	RT1S00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	FINALMENTE.....NOI	8	40	
17	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	VALLE DEL SOLE	2	40	

18	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	MISERICORDIA E SCR	6	40	
19	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	INTRECCIO DI CULTURE	2	40	
20	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	LIBERAMENTE IN SERVIZIO CIVILE	2	40	
21	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	IL VOLO DI CANAPE'	4	40	
22	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	SOCCORRIAMO ANCORA	10	40	
23	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	SERVIZIO CIVILE IN AMBULANZA 2011	10	40	
24	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	IL SORRISO DEL VOLONTARIO	10	40	
25	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	ANZIANI:NON PIU' SOLI	10	40	
26	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	SOCCORSO IN conTATTO	10	40	Limitazione punto 13 scheda progetto (è possibile prevedere uno spostamento temporaneo (max 30 giorni), previa autorizzazione da parte degli uffici regionali, della sede di attuazione di progetto (Punto 6 DPCM del 04/02/09)
27	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	L'IMPRONTA DEL SAMARITANO	10	40	
28	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	INSIEME A BORDO	10	40	
29	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	CIRCUITO PROTETTO	10	40	
30	RT2S00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	INCONTRIAMOCI ALL'ORATORIO	3	40	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
31	RT2S00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	A SCUOLA CON SUCCESSO	4	40	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
32	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	IL SOCIALE DI QUALITA'	2	40	

33	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	I VOLONTARI PER GLI ANZIANI E I DISABILI	2	40	
34	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	PROTEZIONE SOCIALE PER ANZIANI E DISABILI	2	40	
35	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	RAPOLANO TERME PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI ANZIANI E DISABILI	2	40	
36	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	TORRENIERI SOCIALE	2	40	
37	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	SINALUNGA SOLIDALE	2	40	
38	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	SIENA PRO-SOCIALE	2	40	
39	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE A CHIUSI	2	40	
40	RT1S00267	ACLI PROVINCIALI DI FIRENZE	FA.C.I.LE (FAMIGLIE, COMUNITA'. INCONTRI, LEGAMI)	4	40	
41	RT1S00268	ACLI PROVINCIALI DI PISA	ASSOCIAZIONE E FAMIGLIE	3	40	
42	RT2S0006	ANPAS	DIVERSO DA CHI?	2	39	
43	RT2S0006	ANPAS	I RAGAZZI DEL SOLE	4	39	
44	RT1S00025	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI ONLUS	Castelfranco solidale: prevenzione e accompagnamento per la tutela dei più deboli	10	39	
45	RT1S00251	V.A.B. VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI TOSCANA ONLUS	ABILI A PROTEGGERE	6	39	
46	RT2S0006	ANPAS	AUGUSTUS ALTA AL DI CECINA	2	38	
47	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	PISA - DIRITTI AMBIENTE SOLIDARIETA'	10	38	
48	RT1S00010	CENTRO MONDIALITA' SVILUPPO RECIPROCO - CMSR	GIOVANI AL SERVIZIO del consumo critico e della solidarietà consapevole - 2° anno	4	38	

49	RT1S00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE" ONLUS	IMPARIAMO INSIEME	3	38	
50	RT1S00033	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "LE BOLLICINE"	NOI E LO SPORT	6	38	
51	RT1S00053	CARITAS DIOCESANA DI FIESOLE	DIVERSAMENTE AL LAVORO	3	38	
52	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	IL NIDO DI PETER PAN	2	38	
53	RT2S00115	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	PARI GROSSETO	2	38	
54	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Museo Diocesano Pienza	2	38	
55	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Museo della Terracotta Petroio (Trequanda)	2	38	
56	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Museo dell'antica Grecia e dell'olio - Serre di Rapolano (Rapolano Terme)	2	38	
57	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Museo del tartufo e centro di documentazione San Giovanni d'Asso	2	38	

58	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Antiquarium di Poggio Civitate - Museo archeologico Murlo	2	38	
59	RT2S00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	MUSEUM ANGELS - giovani in museo per favorire l'accessibilità e la condivisione del patrimonio culturale senese - Museo "Le energie del territorio" - Radicondoli	2	38	
60	RT1S00160	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLENI	TUTTI GIU' PER TERRA	6	38	
61	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	MONTEPULCIANO CITTA' SICURA	2	38	
62	RT2S00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	SARTEANO IN COMPAGNIA	4	38	
63	RT1S00199	COMUNE DI CERTALDO	LIBRI E IMMAGINI PER CRESCERE	4	38	
64	RT1S00266	ACLI PROVINCIALI DI SIENA	COMUNITA' DI FAMIGLIE	4	38	
65	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	TUTTI INSIEME	10	37	
66	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	GIOVANI DI TUTTI I COLORI	10	37	
67	RT1S00012	ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 INLUS	CRESCERE INSIEME	2	37	
68	RT1S00092	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	FORUM AGENDA 21 GIOVANI - PARTECIPAZIONE IN CORSO	8	37	
69	RT1S00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	PIANO INTEGRATO DI SALUTE E BENESSERE	10	37	
70	RT1S00096	COMUNE DI PIETRASANTA	CONOSCERE L'ARTE: percorsi guidati di visita	4	37	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
71	RT2S00106	COMUNE DI SAN MINIATO	SANTA CROCE CITTA' DEI BAMBINI	2	37	

72	RT2S00106	COMUNE DI SAN MINIATO	TUTTI A PIEDI A SCUOLA	2	37	
73	RT2S00106	COMUNE DI SAN MINIATO	UNA BIBLIOTECA PER TUTTI NEL CENTRO DEL PAESE: valorizzazione di nuovi spazi e nuovi servizi della Biblioteca comunale di Castelfranco di Sotto	2	37	
74	RT1S00125	FONDAZIONE LUIGI SCOTTO ONLUS	DOPO DI NOI	6	37	
75	RT1S00191	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - AISM - ONLUS	PROGETTO DI ASSISTENZA SOCIALE ED EMPOWERMENT PER LE PERSONE CON SM E PATOLOGIE SIMILARI NEL TERRITORIO DELLA TOSCANA	10	37	
76	RT1S00196	ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS	CULTURA E MEMORIE. Una biblioteca protagonista del futuro della città	4	37	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R) Le variazioni dell' orario di servizio dovranno essere preventivamente e con congruo anticipo, concordate con i volontari.
77	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A PIENZA	2	37	
78	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A MASSA	2	37	
79	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A SAMBUCA PISTOIESE	2	37	
80	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A FABBRICHE DI VALLICO	2	37	

81	RT2S00233	UNCEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A BAGNONE	2	37	
82	RT2S0006	ANPAS	AUGUSTUS VAL D'ARNO	4	36	
83	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	AZIONI PER LA TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA	10	36	
84	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	EMPOWERMENT	10	36	Limitazione punto 7.2 scheda progetto (La sede di attuazione di progetto è solo quella indicata al punto 14)
85	RT1S00017	ASSOCIAZIONE LA RACCHETTA ONLUS	BOSCO&DIGITALE	4	36	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
86	RT1S00024	ASSOCIAZIONE PADRE ALFREDO NESI/COREA	Il cammino socio-educativo-culturale in Corea: dal Villaggio Scolastico all'Associazione Don Nesi	4	36	
87	RT2S00072	Co.eSO - SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO SANITARIA GROSSETANA	ALLA CONQUISTA DELLA SALUTE: strategie educative per una cultura del welfare	3	36	
88	RT1S00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	INCONTRO DI GENERAZIONI	10	36	
89	RT1S00102	COMUNE DI PRATOVECCHIO	CRESCI E GIOCA CON NOI	3	36	
90	RT1S00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TRATTAMENTO TERAPEUTICO TOSSICODIPENDENZE IN COMUNITA'	10	36	
91	RT1S00127	FONDAZIONE OPERA S. RITA DA CASCIA - ONLUS	ALL'OPERA RAGAZZI	8	36	
92	RT1S00136	IRCCS - FONDAZIONE STELLA MARIS - PISA	ANCH'IO CON VOI	6	36	
93	RT1S00152	UNIONE INQUILINI DI PISA	TUTELA DEL DIRITTO SOCIALE ALLA CASA	6	36	
94	RT1S00157	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	AIUTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE PENALE	8	36	

95	RT1S00001	ACCADEMIA DELLA CRUSCA	CONOSCERE L'ITALIANO: i documenti, le immagini e la comunicazione web dell'Accademia della Crusca	3	35	
96	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	BEN-ESSERE IN CITTA'	10	35	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
97	RT2S00031	PRO LOCO PIEVE S. STEFANO	Partecipevolissimevolmente	2	35	
98	RT1S00074	COMUNE DI AREZZO	AREZZO CITTA' DELL'ACCOLGIENZA	10	35	
99	RT1S00100	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLE ACQUE INCENTIVANDO LA SENSIBILITA' ALLA PREVENZIONE	8	35	
100	RT1S00104	COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	ABILITA' INCOMUNE	4	35	
101	RT1S00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	NON SIAMO SOLI	4	35	
102	RT1S00123	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI	IL PARCO NATURALE ELEMENTO DI CRESCITA PER I GIOVANI	10	35	
103	RT1S00139	ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E ARCHEOLOGICHE	VALORIZZAZIONE MUSEO DEI RIFUGI DELL'AS.M.I. - CAMPO TIZZORO	3	35	
104	RT1S00198	LICEO ARTISTICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"	STUDIAMO INSIEME PER CONOSCERCI MEGLIO edizione 2011	6	35	
105	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A VERNIO	2	35	
106	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A SESTINO	2	35	
107	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A MONTEROTONDO M.MO	2	35	

108	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A MONTIGNAIO	2	35	
109	RT2S00233	UNCHEM TOSCANA	VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE ATTRAVERSO I PAAS A ABBADIA S. SALVATORE	2	35	
110	RT1S00258	PROVINCIA DI LIVORNO - MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO	TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE A LIVORNO	4	35	
111	RT2S00003	ANCI TOSCANA	TRIS D'ASSI	3	34	
112	RT1S00060	CARITAS DIOCESANA DI PESCIA	Camminando Camminando - Pescia	2	34	
113	RT2S00068	CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO	UNA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO	2	34	
114	RT1S00099	COMUNE DI PONTASSIEVE	PROGETTO HELP:TUTORAGGIO A MINORI IN DIFFICOLTA'	6	34	
115	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	SEMPRE TESTIMONI DI UN IMPEGNO PER GLI ALTRI	10	34	
116	RT2S00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	SOSTENIAMO LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI	10	34	
117	RT2S00134	I.Ri.Fo.R. ONLUS - CONSIGLIO REGIONALE TOSCANO	VIP: VISUALLY-IMPAIRED INQUIRY PROJECT: CAPIRE LA NECESSITA' DEI MINORATI DELLA VISTA	6	34	Limitazione punto 13 scheda progetto: l'orario di servizio è quello indicato al punto 11 e al punto 12 della scheda progetto, non può essere richiesto nessun ulteriore impegno.
118	RT1S00156	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI ED IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROV. LE DI PISA	CONOSCERE I BISOGNI PER REALIZZARE L'AUTONOMIA	6	34	Limitazione punto 13 scheda progetto: l'orario di servizio è quello indicato al punto 11 e al punto 12 della scheda progetto, non può essere richiesto nessun ulteriore impegno.
119	RT1S00158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	L'UNIVERSITA' DI SIENA E I MUSEI DEL SUO TERRITORIO: DUE LUOGHI DEL SAPERE APERTI A TUTTE E TUTTI	4	34	

120	RT1S00173	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA	LA STORIA RISORSA DI CITTADINANZA	4	34	
121	RT1S00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A.R.L. ONLUS	CANTASTORIE	3	34	Limitazione punto 13 scheda progetto: L'orario di servizio è quello indicato al punto 12 della scheda progetto (30 ore per 5 giorni a settimana)
122	RT2S00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	ASSISTENZA ANZIANI	10	34	
123	RT1S00261	ASD - POLISPORTIVA CASA DEL POPOLO METATO	TUTTI IN PALESTRA - PISA	3	34	
124	RT1S00020	ASSOCIAZIONE CASA DELLA DONNA	Valorizzare le differenze e promuovere cittadinanze	2	33	
125	RT1S00030	ASSOCIAZIONE PROGETTO ACCOGLIENZA ONLUS	UN ALTRO ANNO	4	33	
126	RT2S00068	CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO	MAGICAMENTE_NIDO	2	33	
127	RT1S00108	COMUNE DI SCANDICCI	SCANDIC.CITY	6	33	
128	RT1S00137	ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE	Seconda stella a destra...per raggiungere una casa in cui i bambini possano sentirsi bene e le madri ritrovare la fiducia in se stesse	4	33	
129	RT1S00148	SCUOLA PER L'INFANZIA "MARGHERITA FASOLO"	LA SCUOLA E IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE: DIVERSITA' E MULTICULTURALITA'	5	33	
130	RT1S00166	ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	LAVORO IN CORSO E VITA INDIPENDENTE PER PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA	6	33	
131	RT1S00249	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ARCOBALENO ONLUS	BAMBINI E ADOLESCENTI:RELAZIONI IN GIOCO	3	33	Limitazione punto 5, 7.2,13 scheda progetto (La sede di attuazione di progetto è solo quella indicata al punto 14)
132	RT2S00003	ANCI TOSCANA	LA BUSSOLA NEL CASTELLO	2	32	
133	RT2S00003	ANCI TOSCANA	ANIMAZIONE SOCIALE E DINTORNI	8	32	
134	RT2S00003	ANCI TOSCANA	OMNES SUPPORT - CINIGIANO	2	32	

135	RT2S00003	ANCI TOSCANA	ANIMAZIONI DIURNE	3	32	
136	RT2S00003	ANCI TOSCANA	RI-ESCLUDO L'ESCLUSIONE	6	32	
137	RT2S00003	ANCI TOSCANA	SCUOLA E SALUTE SONO IL MIO DIRITTO	2	32	
138	RT2S00003	ANCI TOSCANA	OMNES SUPPORT - MONTESPERTOLI	2	32	
139	RT1S00018	ASSOCIAZIONE NOI PER VOI PER IL MEYER	FACCIAMO INSIEME UN PEZZO DI STRADA	5	32	
140	RT1S00019	ASSOCIAZIONE CARRETERA CENTRAL	INTERCULT	2	32	
141	RT1S00028	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA SEZIONE CAP. FEDERIGO CAPRILLI - LIVORNO	DAL CARTACEO ALL'ONLINE.Recupero e messa in rete dell'archivio storico delle Associazioni dell'arma	6	32	
142	RT2S00068	CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO	UN ANNO AL MUSEO	2	32	
143	RT1S00242	COMUNE DI FIESOLE	MUSEI DI FIESOLE : UN CANTIERE APERTO AI GIOVANI	4	32	
144	RT2S00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	SPORT E SOCIALE:prevenire attraverso lo sport per un corretto stile di vita toscano	10	32	
145	RT2S00003	ANCI TOSCANA	TRA GRICOLTURA E SOCIALE	4	31	
146	RT2S0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	LA CITTA' DI MICHELUCCI	10	31	
147	RT1S00034	ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA ASD AURORA	ANIMAL HOUSE: INSIEME AL DISAGIO PSICHICO PER L'INCLUSIONE SOCIALE	4	31	
148	RT2S00068	CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO	BIBLIOTECA APERTA	2	31	
149	RT2S00068	CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO	SCUOLA-CULTURE-COMUNITA'	2	31	
150	RT1S00171	PROVINCIA DI PISA	PROGETTO SIGH! - SPORTELLO INTEGRATO GIOVANI - HELLO!	3	31	

151	RT1S00177	AUSER FILO D'ARGENTO DI VIAREGGIO	Sempre attivi	2	31	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R)
152	RT1S00184	FONDAZIONE CENTRO PER LA RIABILITAZIONE E LE DIVERSE ABILITA'	LA SOLIDARIETA' PER L'AUTONOMIA	6	31	Le variazioni dell' orario di servizio dovranno essere preventivamente e con congruo anticipo, concordate con i volontari.
153	RT1S00193	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO	L'ATTUALITA' DELLA NON VIOLENZA	2	31	
154	RT1S00265	COMUNE DI BUGGIANO	BUGGIANO NELLA RETE	4	31	I requisiti richiesti al punto 18 della scheda progetto devono essere considerati come requisiti preferenziali per tutti i candidati
155	RT2S00003	ANCI TOSCANA	I TRE MOSCHETTIERI	3	30	
156	RT1S00070	CENTRO TERAPEUTICO EUROPEO COOP SOCIALE ONLUS ARL	I PERCORSI DELL'AUTONOMIA: ABITO, LAVORO, FACCIO SPORT	5	30	
157	RT1S00169	COMUNE DI CALCI	CALCI RETE DI COMUNITA' 2011	3	30	
158	RT1S00247	COMUNE DI SUBBIANO	GIOVANI NON PER CASO	8	30	
159	RT2S00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	LE SENTINELLE DELLE APUANE	10	30	
160	RT1S00005	ANFFAS ONLUS DI MASSA CARRARA	VIVI IL PRESENTE PENSANDO AL FUTURO	4	29	
161	RT1S00097	COMUNE DI PIOMBINO	IO E OLTRE: conoscenza dei servizi e delle opportunità del territorio per la costruzione del proprio percorso di vita	8	29	_Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R) _Limitazione punto 13 scheda progetto (è possibile prevedere uno spostamento temporaneo (max 30 giorni), previa autorizzazione da parte degli uffici regionali, della sede di attuazione di progetto (Punto 6 DPCM del 04/02/09)

162	RT1S00015	ASSOCIAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE "UN POPOLO IN CAMMINO" ONLUS	NON PIU' SOLO	6	28	Limitazione punto 14 scheda progetto. (La sede sociale di Uzzano non è presente in accreditamento - Art 7 c. 2 e 5 Regolamento RT 10/R; Art 3 n. 4 Bando progetti D.D. n. 3223 del 29/07/2011)
163	RT1S00080	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	CAMMINIAMO INSIEME	4	28	
164	RT2S00114	COMUNITA' MONTANA VAL DI BISENZIO	ILLUMINATI	3	28	Limitazione punto 11: il numero di ore massimo di servizio settimanale è quello stabilito all'art 9 della L.R. 35/06 e indicato al punto 11 delle note esplicative allegate al bando progetti -DD 3223 del 29/07/2011
165	RT1S00090	COMUNE DI MASSA COZZILE	Comune.....mente insieme 2012	4	27	Limitazione punto 7.2 scheda progetto: l'orario di servizio è quello indicato al punto 12 della scheda progetto
166	RT1S00229	ASSOCIAZIONE PISA IN TV - TELEVISIONE CIVICA	FARE SPAZIO IN TV	8	27	
167	RT1S00237	MISERICORDIA BOTTEGONE SEZ. DI PISTOIA - ONLUS	UN VOLONTARIO PER VINCERE LA SOLITUDINE	3	27	
168	RT2S00240	CONSORZIO INFANZIA PISA - CIP	SOPRA LE NUVOLE	2	27	
169	RT2S00240	CONSORZIO INFANZIA PISA - CIP	LA MAGICA VALIGIA	2	27	
170	RT2S00240	CONSORZIO INFANZIA PISA - CIP	UN NIDO NEL PARCO	2	27	
171	RT2S00240	CONSORZIO INFANZIA PISA - CIP	LA COPERTA DI SNOOPY	2	27	
172	RT1S00254	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA	PIU' CIBO PER I PIU' POVERI	6	27	

173	RT1S00129	FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	RESPONSABILITA' CIVICA NELLA QUOTIDIANITA'	10	26	Limitazione punto 18: sono ammessi al servizio civile tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati agli artt. 6 e 8 della L.R. 35/2006, non possono essere previsti come requisiti preferenziali quelli relativi allo "status". Le selezioni dovranno essere svolte secondo le modalità indicate dalla Regione toscana, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento RT 10/R.
174	RT1S00135	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS	IL DIALOGO INTERCULTURALE PER LA PACE NEL MONDO	4	26	
175	RT1S00138	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. SANTONI"	INSIEME A NOI	3	26	Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R) Limitazione punto 18 scheda progetto: la certificazione medica richiesta è quella indicata all'art. 15 c. 2 del Regolamento RT 10/R.
176	RT1S00142	MOVIMENTO SHALOM ONLUS	La pace come stile di vita	4	26	
177	RT1S00147	SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS	ADOTTARE IN TOSCANA	2	25	
178	RT1S00081	COMUNE DI CECINA	IMPARARE INSIEME	8	24	
179	RT1S00087	COMUNE DI LIVORNO	ORIZZONTI DIGITALI E BENI CULTURALI	8	24	
180	RT1S00164	IMPEGNO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	LAVORIAMO, SIAMO NEL MONDO	3	22	
181	RT1S00040	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO DEI PICCOLI PAZIENTI E DELLE LORO FAMIGLIE	4	20	

182	RT1S00197	CASA DI RIPOSO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	GENERAZIONI A CONFRONTO - anziani della Casa di Riposo e giovani del Servizio Civile	4	18	_ Limitazione punto 13 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R) _ Limitazione punto 13 scheda progetto (è possibile prevedere uno spostamento temporaneo (max 30 giorni), previa autorizzazione da parte degli uffici regionali, della sede di attuazione di progetto (Punto 6 DPCM del 04/02/09)
183	RT1S00179	AUSER VOLONTARIATO TOSCANA	GIOVENTU' SOLIDALE	2	17	
184	RT1S00200	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROCIV LUCCA	PER MANO AD UN AMICO	8	16	

ALLEGATO C)

GRADUATORIA PROGETTI AREA GIUDIZIARIA

N° PROGETTO	CODICE RT	ENTE	TITOLO PROGETTO	N° VOLONTARI RICHIESTI	PUNTI	LIMITAZIONI
1	RT1S00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	EFFICIENZA E TEMPESTIVITA' NELLA RESA DEL SERVIZIO ALLA GIUSTIZIA	5	34	
2	RT1S00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO GIUSTIZIA	2	34	
3	RT1S00214	TRIBUNALE DI PRATO	ORIENTIAMOCI... TRA LE PROCEDURE DEL TRIBUNALE	2	33	
4	RT1S00202	TRIBUNALE DI GROSSETO	LA GIUSTIZIA OGGI: L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	4	28	A carico dei volontari non è possibile prevedere alcun obbligo di risultato (Art. 11 c. 1 L.R. n° 35 del 25/07/2006 - Doveri e incompatibilità-)
5	RT1S00219	TRIBUNALE DI AREZZO	Patrocinio a spese dello Stato. Impegno della giustizia verso una ragionevole durata delle procedure	3	26	
6	RT1S00226	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCCA	PER UNA GIUSTIZIA PIU' VELOCE	2	24	
7	RT1S00230	TRIBUNALE DI LIVORNO	Contributo per una giustizia in tempo reale e per una riduzione dei tempi dei processi: un piccolo contributo, un grande risparmio	7	22	
8	RT1S00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	TUTELA DEI DIRITTI DEI DETENUTI	2	19	
9	RT1S00220	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GROSSETO	Un processo non penale in Procura: i volontari SCR coinvolti nel riordino dell'archivio e della biblioteca	2	18	
10	RT1S00223	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA	GIUSTIZIA DIGITALE	2	17	
11	RT1S00224	CISIA DI FIRENZE	ORGANIZZARE PER MIGLIORARE	2	17	
12	RT1S00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	DIGITALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI - GESTIONE PROGRAMMI INFORMATICI	2	16	
13	RT1S00203	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISA	CREAZIONE E GESTIONE DEL FASCICOLO PENALE INFORMATIZZATO	2	16	

14	RT1S00205	TRIBUNALE DI LUCCA	LA GIUSTIZIA PIU' VICINA AL CITTADINO	3	16	
15	RT1S00215	TRIBUNALE DI SIENA	RIORDINO ED INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO	2	15	
16	RT1S00236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	LA GIUSTIZIA PIU' EFFICIENTE	7	13	
17	RT1S00257	TRIBUNALE DI MONTEPULCIANO	Area amministrazione giudiziaria relativa ai settori civile, penale ed amministrativo	2	12	
18	RT1S00218	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MONTEPULCIANO	GIUSTIZIA DIGITALE	2	11	
19	RT1S00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	GESTIONE DELLE OPERAZIONI RELATIVE AL TRASFERIMENTO DI 8 UFFICI GIUDIZIARI DI FIRENZE ALLA NUOVA SEDE GIUDIZIARIA DI NOVOLI	5	11	
20	RT1S00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	Riordino archivi e collaborazione con le attività delle Segreterie	2	10	
21	RT1S00217	TRIBUNALE DI PISA	Miglioramento del servizio giustizia	10	10	
22	RT1S00206	TRIBUNALE DI PISTOIA	RIORDINO ARCHIVI e collaborazione con le attività delle cancellerie	2	10	
23	RT1S00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	NOTIFICHE ED IMPUGNAZIONI SENTENZA PENALI	3	10	

ALLEGATO ()

GRATIFICAZIONE AREA DI GRAZIE

N° ROGETTO	OGGETTO	ENTE	TITOLO ROGETTO	N° QUANTITÀ	VALORE	LICITAZIONE
1	RT2000000000	ART. 1000000000	ART. 1000000000	4		
2	RT2000000000	ART. 1000000000	ART. 1000000000	4		
3	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	4		
4	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	39		
5	RT2000000000	ART. 1000000000	ART. 1000000000	38		
6	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	3		
7	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	3		
8	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	36		
9	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	3		
10	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	3		
11	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	34		
12	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	33		
13	RT2000000000	CONF. 0000000000	CONF. 0000000000	3		

[illegible]

ALLEGATO G)**BANDO PER LA SELEZIONE DI 1141 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE.****ART. 1 (Generalità)**

È indetto un bando per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio civile regionale nei progetti di servizio civile suddivisi nelle seguenti aree:

- area generale: 873 posti;
- area giudiziaria: 75 posti;
- area immigrazione: 59 posti ;
- area Carta Sanitaria Elettronica: 134 posti.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal competente ufficio della Regione Toscana (di seguito ufficio regionale) agli enti e ai giovani compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste , secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

Le informazioni relative ai progetti di cui sopra, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati sui siti internet degli enti titolari dei progetti medesimi, ove sono reperibili gli indirizzi ed i recapiti dei medesimi per informazioni e presentazione delle domande.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano in età compresa fra diciotto e trenta anni;
- siano residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro;
- siano in possesso di idoneità fisica;
- non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata (di cui al D. Lgs. N. 77 del 5/4/02).

Sono altresì ammesse tutte le persone diversamente abili residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, in età compresa tra diciotto e trentacinque anni.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;

b) abbiano in corso o abbiano avuto con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, può essere presentata allo stesso ente entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Gli indirizzi degli enti presso i quali presentare la domanda possono essere reperiti sui rispettivi siti internet.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. A tal fine per le domande inviate per raccomandata fa fede la data del timbro postale di partenza.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet della regione www.serviziocivile.toscana.it - sezione opportunità e scadenze;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dal curriculum vitae.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica comprovante l'idoneità al servizio relativo al progetto, rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale, dovrà essere prodotto successivamente all'ente, all'atto di avvio al servizio.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

Art. 5 (Procedure selettive)

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; residenza in Toscana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità;. Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri richiamati dal presente decreto avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila la graduatoria relativa al progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 2).

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione.

L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità e la pubblica sul proprio sito internet.

La graduatoria - trasmessa dall'ente all'ufficio regionale per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani - è pubblicata sul BURT.

Art. 6 (Avvio al servizio)

L'ente deve trasmettere all'ufficio regionale competente – unitamente alla graduatoria – una comunicazione contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove ciascun giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire all'ufficio regionale sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata all'ufficio regionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) documento di identità dell'interessato;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare all'ufficio regionale di cui ai precedenti punti a), b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio della graduatoria. Il mancato invio comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data prevista.

L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare agli enti – per ciascun progetto finanziato - i contratti di servizio civile firmati dal competente dirigente dei candidati idonei selezionati, per la sottoscrizione, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio regionale copia del contratto, l'originale del modello predisposto dalla regione per il pagamento del compenso mensile - entrambi sottoscritti dal giovane - ai fini della conservazione presso la regione stessa e della erogazione dei pagamenti ai giovani.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dall'ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al termine del servizio, svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto, verrà rilasciato dall'ufficio regionale – su richiesta del giovane inviata tramite l'ente ove il giovane ha svolto il servizio - un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare:

- Regione Toscana - Direzione Generale Presidenza – Area di Coordinamento Progetti Integrati Strategici, Politiche di Tutela e di Promozione, Comunicazione Istituzionale - Settore Associazionismo e Impegno Sociale – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 – 0554383769 – 0554383421 – 0554384208 – fax 055/4385103; indirizzi e-mail: francesca.balatresi@regione.toscana.it, franco.chioccioli@regione.toscana.it, lunella.colzi@regione.toscana.it, mariacristina.bernardini@regione.toscana.it).

ALLEGATO 1

All' Ente.....
 Via....., n.....
 c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Il/La sottoscritto/a: Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile presso codesto Ente, per il seguente progetto:

.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.: il.....
 Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....
 in via..... n..... cap.....
 Telefono..... indirizzo e-mail
 Stato civile.....

- essere cittadino/a;
 - non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere (solo per coloro che non sono residenti in Toscana) domiciliato in Toscana per motivi di studio / motivi di lavoro;
 - di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;
 - di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato da altro ente (con priorità per progetti di enti dello stesso ambito provinciale o limitrofo) che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o

impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio (la mancata accettazione del posto presso altro ente non comporta la cancellazione dalla graduatoria);

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso.

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile regionale inclusi nel presente bando;

- di non avere avuto né avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.

Via N.

Tel. e-mail

NB: ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- **CURRICULUM VITAE**
- **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'**

GRIGLIA X GRADUATORIE GIOVANI

Z

11

□□□□□□□□□□□□□□□□

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

[illegible]

□ □ □ □ □ □ □ □ **z** □ □ □ □ □ □ □ □

[illegible][illegible]

CC BY-NC-ND 4.0

Z

ALLEGATO H)**PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE****PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

SCHEDA GIUDIZIO FINALE $\longrightarrow$ Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	Periodo max. valutabile 12 mesi
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

▪ **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

▪ **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

▪ **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**

▪ **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots n_{10}/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli attori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 6/60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia,

sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

ALLEGATO D)**CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE****TRA**

Regione Toscana – DG Presidenza – Settore Associazionismo e Impegno Sociale, C.F. 01386030488 – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze, nella persona del Dirigente di Settore, Dr. Giovanni Pasqualetti,

E

Il/La **Sig./Sig.ra** _____ **C.F.:**
_____ **Nato/a** il _____ **a** _____ **codice** **giovane:**

Di seguito indicato/a come giovane

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ 2012 è stato approvato il progetto _____ presentato dall'ente _____ (codice regionale n. _____) da realizzarsi nella sede di _____
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di 1141 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale in Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. _____ parte III del _____;
- Che l'ente, effettuata la selezione dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R (di seguito indicato come regolamento di attuazione), in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione sottoscriva il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____, data di inizio del progetto, ed ha una durata pari a 12 mesi.

Il giovane si impegna a presentarsi in data ____ per gli adempimenti iniziali presso l'ente _____ in Via _____ e per la realizzazione del progetto in Via _____.

La mancata presentazione del giovane nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore. L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su ____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 4,80. L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

I giorni di ciascun mese per l'erogazione del compenso sono determinati forfettariamente in 30 giorni complessivi.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; tali giorni devono essere usate proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione – sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

- A. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'ente o dall'operatore di progetto;
- B. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
- C. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
- D. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
- E. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
- F. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
- G. alla copertura assicurativa e all'erogazione, a cura delle strutture del servizio sanitario regionale, senza oneri per l'interessato, delle prestazioni sanitarie propedeutiche o connesse all'espletamento delle attività di servizio civile;
- H. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
- I. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
- J. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

- A. comunicare per iscritto all'ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane;
- B. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia o di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
- C. partecipare alla formazione generale e specifica;
- D. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- E. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
- F. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- G. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

- H. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 8 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

- a) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
- b) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
- c) non partecipare alla formazione generale e specifica;
- d) non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- e) assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
- f) assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;
- b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
- c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;

- d) non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
- b) persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegare in relazione alle finalità del progetto;
- c) comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, alla Regione Toscana o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'art. 9 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente e contestualmente resa nota dall'ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE ASSOCIAZIONISMO
E IMPEGNO SOCIALE

IL GIOVANE

Data di effettiva presentazione in servizio

Firma del responsabile del servizio civile
regionale/operatore di progetto